

IL DIRETTORE

- Vista la Legge 508 del 21/12/1999
- Visto il D.P.R. n. 132 del 28/02/2003
- Visto il D.P.R. n. 212 del 08/07/2005
- Visto il D.M. n. 90 del 02/07/2009
- Visto il D.M. n. 124 del 30/09/2009
- Visto lo Statuto del Conservatorio di musica “G. da Venosa”
- Vista la delibera del Consiglio Accademico dell’8 novembre 2017
- Sentito il Collegio dei professori nella seduta del 15 novembre 2017
- Considerata la necessità di riorganizzare l’attività didattica
- Visti gli emendamenti al Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti deliberate dal Consiglio accademico del 24 marzo 2021

EMANA

il seguente **Regolamento dei Dipartimenti** che sostituisce il precedente.

Art. 1- Articolazione e Denominazioni

All’interno del Conservatorio di musica “G. da Venosa” sono costituiti i seguenti otto Dipartimenti:

1. Dipartimento di Teoria, Analisi e Composizione
2. Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
3. Dipartimento di Strumenti a Tastiera ed a Percussione
4. Dipartimento di Strumenti ad Arco ed a Corda
5. Dipartimento di Strumenti a Fiato
6. Dipartimento di Jazz e Nuove Tecnologie
7. Dipartimento di Musica d’insieme
8. Dipartimento di Didattica

Art. 2- Composizione dei Dipartimenti

In prima applicazione i Professori del Conservatorio “G. da Venosa”, docenti nelle Scuole e nei Corsi nello stesso attivati e i Docenti esterni al Conservatorio che collaborano per l’insegnamento di discipline inserite nei piani di studio afferiscono ai Dipartimenti secondo la tabella a) prevista dall’art. 5 comma 1 del D.P.R. 212 08/07/2005.

Con l’entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici le afferenze dei docenti definite nella tabella di cui al presente articolo vengono ridefinite coerentemente con i settori artistico-disciplinari definiti nella tabella allegata al D.M. 90 del 2 luglio 2009 e coerentemente con le corrispondenze definite nella tabella B allegata al D.M. 124 del 30 settembre 2009.

È facoltà del Consiglio Accademico prevedere, successivamente all’entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici, l’istituzione di altri Dipartimenti e/o strutture didattiche e ridefinire le afferenze dei professori alle stesse coerentemente con i livelli di affinità.

Oltre al Dipartimento di appartenenza, a ciascun professore può associarsi un’ulteriore opzione di appartenenza che tenga conto dell’interdisciplinarietà della titolarità, ovvero delle competenze artistico-professionali riconosciute dal Conservatorio. L’opzione di ulteriore appartenenza è richiesta dal docente all’inizio del servizio presso il Conservatorio, confermata all’inizio di ciascun anno accademico e subordinata alla concessione del Direttore. È facoltà del Referente di Dipartimento decidere, a seconda delle esigenze, la eventuale partecipazione alle riunioni di Dipartimento dei docenti presenti nel Dipartimento come ulteriore opzione. Il docente ha diritto di voto esclusivamente nel Dipartimento di appartenenza e non in quello di eventuale ulteriore opzione.

Art. 3 - Settori afferenti

I **Dipartimenti** si intendono afferenti ai relativi **settori** artistico-disciplinari secondo la seguente tabella:

DIPARTIMENTI

1 Teoria, Analisi e Composizione

2 Canto e Teatro musicale

3 Strumenti a Tastiera ed a Percussione

4 Strumenti ad Arco e a Corda

5 Strumenti a Fiato

6 Dipartimento di Jazz e Nuove Tecnologie

7 Musica d'insieme

8 Didattica

SETTORI

Teoria, ritmica e percezione musicale
Teoria dell'armonia e dell'analisi
Storia della musica
Bibliografia e biblioteconomia musicale
Lettura della partitura
Composizione

Canto
Musica vocale da camera
Arte scenica
Letteratura poetica e drammatica
Accompagnamento pianistico

Clavicembalo
Organo e composizione organistica
Pianoforte
Pratica e lettura pianistica
Strumenti a percussione
Fisarmonica

Chitarra
Arpa
Violino
Viola
Violoncello
Contrabbasso

Flauto
Clarinetto
Saxofono
Oboe
Fagotto
Tromba
Trombone
Corno

Discipline Jazz
Composizione Musicale Elettroacustica
Informatica Musicale
Acustica Musicale

Musica da camera
Musica d'insieme per archi
Musica d'insieme per fiati
Esercitazione corali
Esercitazioni orchestrali

Didattica della musica e dello strumento

Art. 4- Corsi afferenti al Dipartimento

I corsi afferenti ai Dipartimenti sono distinti secondo le seguenti tipologie:

- corsi di base
- trienni superiori
- bienni superiori
- corsi singoli e corsi liberi
- master.

Art. 5– Finalità dei Dipartimenti

I Dipartimenti sono organi consultivi e propositivi del Conservatorio nei quali i docenti che in essi afferiscono esprimono esigenze e istanze in merito alle attività didattiche, di produzione e di ricerca progettate e realizzate in termini condivisi, mirando ad obiettivi di piena interazione e organicità della proposta.

I Dipartimenti costituiscono un momento di confronto e di approfondimento rispetto alle esigenze che riguardano i vari corsi, prospettando ipotesi e soluzioni in merito alla migliore organizzazione del lavoro didattico. I Dipartimenti affrontano tematiche inerenti specifiche esigenze, segnalano problemi di funzionamento, necessità di strumentisti collaboratori e di acquisizione di nuovi strumenti, attrezzature didattiche e tecnologiche, dotazioni bibliografiche e discografiche.

Il Direttore ed il Consiglio Accademico possono affidare al Dipartimento compiti di osservazione e di coordinamento delle attività didattiche relativamente al funzionamento delle Scuole e dei Corsi che rientrano nel Dipartimento e compiti di gestione e di organizzazione di specifici progetti di produzione artistica e di ricerca.

Art. 6 - Referente di Dipartimento

Ciascun Dipartimento è presieduto da un Referente che viene eletto a maggioranza semplice nella prima riunione dell'anno accademico successiva al completamento dell'organico dei docenti afferenti al Dipartimento stesso. La carica dura in carica due anni e può essere confermata per un successivo biennio. Il voto può esprimersi in modalità segreta o palese come deciso dalla maggioranza e non può essere delegato. I componenti degli Organi istituzionali (C.A., C.d.A, Vicedirezione) non possono ricoprire la carica di Referente di Dipartimento, carica che può essere svolta presso il solo Dipartimento di appartenenza. Il Referente decade in caso di trasferimento, di intervenuta incompatibilità, di mancato funzionamento del Dipartimento o di mancato rispetto del presente regolamento e delle altre norme vigenti. In caso di interruzione del mandato si procede ad una nuova elezione. L'interim è svolto dal Direttore del Conservatorio o da suo delegato. In caso di dimissioni del Referente si procede ad una nuova elezione.

I professori afferenti al Dipartimento hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni, che possono essere anche organizzate telematicamente. Possono partecipare alle riunioni o essere coinvolti telematicamente il Direttore o, su invito con funzione consultiva, docenti afferenti ad altri Dipartimenti o esperti esterni.

I Referenti per il coordinamento dei Dipartimenti potranno riunirsi, su loro autonoma iniziativa, in una Conferenza dei Referenti.

All'inizio di ogni incontro viene individuato un Segretario che cura la redazione di un verbale recante l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate, con indicazione dell'esito delle votazioni. Tale verbale è obbligatorio anche in caso di riunione telematica. In tal caso può essere redatto anche dal Referente e deve riportare, in allegato, tutti gli interventi.

Il verbale viene di norma letto e approvato all'apertura della riunione immediatamente successiva o, per espressa volontà comune, può essere approvato anche seduta stante, nell'interezza o in parti.

Il Verbale, dopo la sua approvazione, deve essere trasmesso al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Art. 7 - Operatività dei Dipartimenti

Le riunioni dei Dipartimenti sono convocate secondo una comunicazione da effettuarsi per via telematica almeno cinquegiorni prima, a cura del Referente, che contestualmente indica gli argomenti all'ordine del giorno. La convocazione si dà per avvenuta per affissione all'Albo del Conservatorio, nell'apposito spazio assegnato alle comunicazioni dei Dipartimenti e/o per pubblicazione sul sito web del Conservatorio. Le lezioni eventualmente coincidenti con l'orario delle riunioni di Dipartimento dovranno essere recuperate. Trattandosi di organi consultivi e propositivi le decisioni possono essere prese a semplice maggioranza dei presenti e non si pone la questione del numero legale.

Il Dipartimento si riunisce ogni volta che il Referente intende convocarlo o previa motivata richiesta di almeno un terzo dei componenti del Dipartimento stesso.

Art. 8 – Sotto-dipartimenti

- I sotto-dipartimenti sono articolazioni di un Dipartimento che includono Scuole o settori artistico-disciplinari accomunati sulla base di particolari e rilevanti affinità (musicali, organologiche, scientifiche, storiche) rispetto al resto del Dipartimento stesso e sono finalizzati a snellire le procedure e deliberazioni nei casi le stesse non coinvolgono l'intero Dipartimento.

Fanno parte del sotto-dipartimento tutti i Docenti titolari della stessa disciplina che la denomina. Nel caso del Dipartimento di strumenti a fiato i sotto-dipartimenti si distinguono in Ottoni (tromba, trombone, corno, tuba) e Legni (sassofono, flauto, clarinetto, oboe, fagotto).

I Professori del sotto-dipartimento hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni e sono tenuti a giustificare l'assenza per iscritto, anche tramite mezzi informatici. Il sotto-dipartimento ha la responsabilità didattica dei Corsi dei differenti livelli in esso attivati, che possono essere articolati anche in più indirizzi in relazione a specifici contenuti (DPR 212/05, art. 5 c. 2). Il sotto-dipartimento garantisce l'autonomia dei docenti afferenti e la loro libertà di organizzare, predisporre, svolgere le attività connesse alla didattica finalizzate al raggiungimento degli obiettivi performanti stabiliti dal Conservatorio. I docenti afferenti:

- possono esprimere pareri e proposte su ogni aspetto attinente specificità tra quelli di competenza dei Dipartimenti e sugli studenti che frequentano le relative discipline;
- formulano e/o accolgono motivate proposte relativamente a nuove istituzioni, variazioni, soppressioni di Corsi di indirizzo e di cattedre;
- comunicano al Referente di Dipartimento i posti disponibili per le ammissioni;
- uniformano e aggiornano i programmi di studio e di ammissione di tutti i Corsi afferenti;
- propongono concerti, masterclass, seminari, convegni, esercitazioni accademiche da sottoporre al Dipartimento;
- organizzano la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, di produzione artistica e di ricerca.

Nei casi in cui il sotto-dipartimento individua più Scuole o settori artistico-disciplinari il referente viene individuato dai docenti del sotto-dipartimento.

Potenza, 24 marzo 2021